

COMUNE DI TRAPANI
SEGRETARIO GENERALE
30 DIC 2016
Prot. n°
ARRIVATO



1
123045
DEL 29/12/16

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio III – Controllo gestione
Enti locali Sicilia | Il Magistrato Istruttore

CORTE DEI CONTI



0012696-29/12/2016-SC_SIC-R07A-P

Al Sindaco del Comune di TRAPANI

Al Segretario Generale del Comune di TRAPANI

OGGETTO: Verifica ai sensi dell'art. 148 TUEL sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni secondo le risultanze del referto relativo al 2015. Comunicazione conclusione istruttoria.

Con la presente si comunica che, sulla base delle risultanze emerse, a seguito dell'invio dei referti di cui all'oggetto, allo stato degli atti, si ritiene di non dover procedere ad ulteriori approfondimenti.

Si ritiene, tuttavia, opportuno segnalare talune criticità riscontrate in sede di esame degli stessi che vengono di seguito riportate.

1. **CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE**
 - La mancata effettuazione di ispezioni o indagini volte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da uffici o servizi (1.6).
2. **CONTROLLO DI GESTIONE**
 - La redazione di report in numero inferiore rispetto a quanto previsto nei regolamenti dell'Ente (2.1);
 - l'assenza di ripercussioni del report prodotto nel 2015 sulla programmazione dell'ente in termini di delibere degli organi politici (punto 2.2) e la mancata adozione di deliberazioni sulle azioni correttive da porre in essere a seguito dello stesso (punto 2.3);
 - la mancata adozione di un sistema di contabilità economica atta a consentire una misurazione dei costi e dei ricavi, al fine di valutare l'efficienza dell'azione amministrativa (2.7).



9

3. CONTROLLO STRATEGICO

- La produzione di report in misura inferiore rispetto a quella prevista nei regolamenti dell'Ente e la mancata ufficializzazione degli stessi tramite delibere di Consiglio o Giunta (3.1);
- la mancata adozione di azioni correttive (tramite delibere di Consiglio o di Giunta) (punto 3.3);
- la mancata elaborazione di indicatori di "outcome" e di "efficacia" (3.5);
- la mancata indicazione del tasso di raggiungimento degli obiettivi strategici (3.6);
- la mancata considerazione dei seguenti parametri ai fini della verifica dello stato di attuazione dei programmi: a) risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, b) tempo di realizzazione rispetto alle previsioni, c) rispetto degli standard di qualità prefissati, d) impatto socio-economico dei programmi (punto 3.8);

4. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

- La mancata ufficializzazione con relative delibere consiliari o di Giunta dei report complessivamente prodotti nel 2015 (5.2);
- la mancata adozione di azioni correttive (tramite delibere di Consiglio o di Giunta) (punto 5.3);
- la mancata indicazione del tasso di realizzazione degli obiettivi affidati a ciascun organismo partecipato (5.6).

5. CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI

- La mancata ufficializzazione di report tramite delibere consiliari o di Giunta (6.2);
- la mancata adozione di azioni correttive (tramite delibere di Consiglio o di Giunta) (punto 6.3);
- la mancata elaborazione di indicatori necessari ai fini di un corretto controllo di qualità dei servizi (6.5).

Il Magistrato Istruttore
(Dott. Francesco Antonio Cancilla)


